

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le
Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, relativo al progetto denominato “Realizzazione nuovo asse stradale (accesso sud area interportuale di Bologna)”, localizzato nel comune di Bentivoglio (BO).

Proponente: Interporto di Bologna S.p.A.

Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni.

Rf. Vs. Pratica n. 16736/2021.

Parere idraulico (Codice pratica 202108968).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 26/07/2021 con prot. n. 8968 una richiesta da parte di Arpae per il rilascio di parere idraulico per il procedimento in oggetto, in Comune di Bentivoglio (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale verranno realizzate le opere in oggetto ricadono all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento “*Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque*”. Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240;
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Calcarata;
- con DGR n. 567/2003 – e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi.

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari a 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

- Con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti – Tr 100 e 200 – media probabilità), P3 (alluvioni frequenti – Tr 20 e 50 – elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 – Tr200).

Considerato che, dagli elaborati tecnici allegati alla richiesta, si evince che:

- la nuova superficie impermeabile risulta pari a 11.050 mq e il sistema di raccolta delle acque della piattaforma stradale verrà effettuata, ove possibile, con un sistema di caditoie stradali che afferiscono ad una condotta longitudinale posta lungo ambo i lati della strada stessa;
- il sistema scolante di progetto non sostituirà quello esistente, ma ne costituirà parte integrante poiché sarà garantita la continuità idraulica tra i nuovi fossi di guardia e i fossi esistenti e saranno realizzati almeno due attraversamenti trasversali della carreggiata per consentire il deflusso delle acque da est verso ovest;
- si garantirà l'invarianza idraulica del sistema, provvedendo alla demolizione del tratto di strada, attualmente utilizzato, di superficie pari a 11.175 mq, del tutto paragonabili alla nuova infrastruttura;



- la nuova carreggiata, risultando pensile avrà quote di progetto del piano viario superiori a quello del piano di campagna attuale e circostante.

Considerato che l'area oggetto di intervento si trova a monte dello scolo consorziale Calcarata, si ritiene che, anche in caso di esondazione dello scolo consortile, la stessa non potrà essere interessata da un eventuale allagamento.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, lo scrivente Consorzio rilascia **parere idraulico favorevole** all'intervento proposto a condizione che la realizzazione dell'opera non comporti una variazione dell'attuale assetto dei bacini di scolo.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenanana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenanana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Francesca Dallabetta*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.